



**La nuova direttiva NIS  
per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese  
Sapienza Università di Roma**

27 novembre 2024 | 10.00 - 13.00



# La nuova direttiva NIS: per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese

**ACN CI GUIDA ALLA SCOPERTA DELLA NIS**



# **La nuova direttiva NIS: per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese**

**Il percorso attuativo del Decreto legislativo di recepimento della NIS2**

**MILENA ANTONELLA RIZZI**  
**CAPO DEL SERVIZIO REGOLAZIONE ACN**

### Estensione ambiti di applicazione

- 18 settori: 11 settori altamente critici (originariamente 8) e 7 settori critici (originariamente 0)
- Intera infrastruttura ICT (originariamente solo reti e sistemi serventi i servizi essenziali)

### Processo di identificazione dei soggetti

- Soggetti distinti tra entità essenziali e importanti
- Identificazione automatica sulla base di criteri oggettivi (da media imprese in su, salvo eccezioni)
- L'Autorità ha anche la facoltà di identificare ulteriori soggetti

D.Lgs. 138/2024 in vigore dal 16 ottobre 2024

# Recepimento e attuazione

## Recepimento (febbraio 23- metà ottobre 24)

- Avvio informale di alcuni tavoli settoriali
- Adozione definitiva in CDM (7 agosto)
- **Pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (1° ottobre)**
- **Entrata in vigore (16 ottobre)**

## Prima fase attuativa (metà ottobre 24 – metà aprile 25)

- [ACN e Autorità di settore] Avvio formale di tutti i tavoli settoriali
- [Soggetti] **Censimento e registrazione dei soggetti (entro febbraio 2025)**
- [ACN e Autorità di settore] **Adozione dell'elenco dei soggetti NIS e notifica (aprile 2025)**
- [ACN] **Elaborazione e adozione degli obblighi di base (aprile 2025)**

## Seconda fase attuativa (metà aprile 25 – metà aprile 26)

- [Soggetti] **Implementazione obblighi di base (termine per notifiche di incidente 01/2026)**
- [ACN] Monitoraggio e supporto dell'implementazione obblighi di base
- [ACN] Elaborazione e adozione del modello di categorizzazione delle attività e dei servizi
- [ACN] **Elaborazione e adozione degli obblighi a lungo termine (aprile 2026)**

## Terza fase attuativa (da metà aprile 26)

- [Soggetti] **Completamento dell'implementazione obblighi di base (termine per misure di sicurezza 10/2026)**
- [Soggetti] Categorizzazione delle attività e dei servizi
- [Soggetti] Implementazione degli obblighi a lungo termine

## DPCM e Determinazioni attuativi (1/2)

<b>Atto</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Stato</b>
<b>DPCM su proposta ACN, sentito il Tavolo, previo parere CIC</b>	Criteria per l'applicazione della clausola di salvaguardia	Approvato preliminarmente dal Tavolo
<b>[ove necessario] DPCM su proposta ACN, d'intesa con Amministrazioni interessate, sentito il Tavolo, previo parere CIC</b>	Modalità di raccordo e cooperazione con autorità nazionali	Valutazione in corso
<b>Determinazione ACN, sentito il Tavolo</b>	Organizzazione e funzionamento del tavolo interministeriale	Determinazione approvata
<b>Determinazione ACN, sentito il Tavolo</b>	Modalità di accesso alla piattaforma e informazioni aggiuntive che i soggetti devono condividere	Determinazione approvata
<b>Determinazione ACN, su proposta delle Autorità di settore interessate, sentito il Tavolo</b>	Individuazioni governative di soggetti che non rientrano nei criteri generali	In istruttoria

## DPCM e Determinazioni attuativi (2/2)

Termine	Atto	Contenuto
Entro il 31 marzo	<b>Determinazione ACN</b> , su proposta delle <b>Autorità di settore</b> interessate, sentito il <b>Tavolo</b>	Se necessario, concessione dell'applicazione della clausola di salvaguardia
	<b>Determinazione ACN</b> , sentito il <b>Tavolo</b>	Elenco dei soggetti NIS2
Entro 6 mesi	<b>DPCM su proposta ACN</b> , sentito il <b>Tavolo</b> , previo parere <b>CIC</b>	Criteri, procedure e modalità per le attività di monitoraggio, vigilanza ed esecuzione
	<b>DPCM su proposta ACN</b> , sentito il <b>Tavolo</b> , previo parere <b>CIC</b>	Modalità di applicazione degli strumenti deflattivi del contenzioso
	<b>DPCM su proposta ACN</b> , d'intesa con <b>Autorità di settore</b> , sentito il <b>Tavolo</b> , previo parere <b>CIC</b>	Modalità di collaborazione con le Autorità di settore
	<b>Determinazione ACN</b> , d'intesa con il <b>Ministero della Giustizia</b> , sentito il <b>Tavolo</b>	Politica nazionale di divulgazione coordinata delle vulnerabilità
	<b>Determinazione ACN</b> , sentito il <b>Tavolo</b>	Modalità di notifica all'Autorità nazionale competente NIS degli accordi di condivisione tra soggetti
	<b>Determinazione ACN</b> , sentito il <b>Tavolo</b>	Obblighi di base



# **La nuova direttiva NIS: per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese**

## **Il ruolo del CSIRT Italia e l'importanza delle notifiche di incidente**

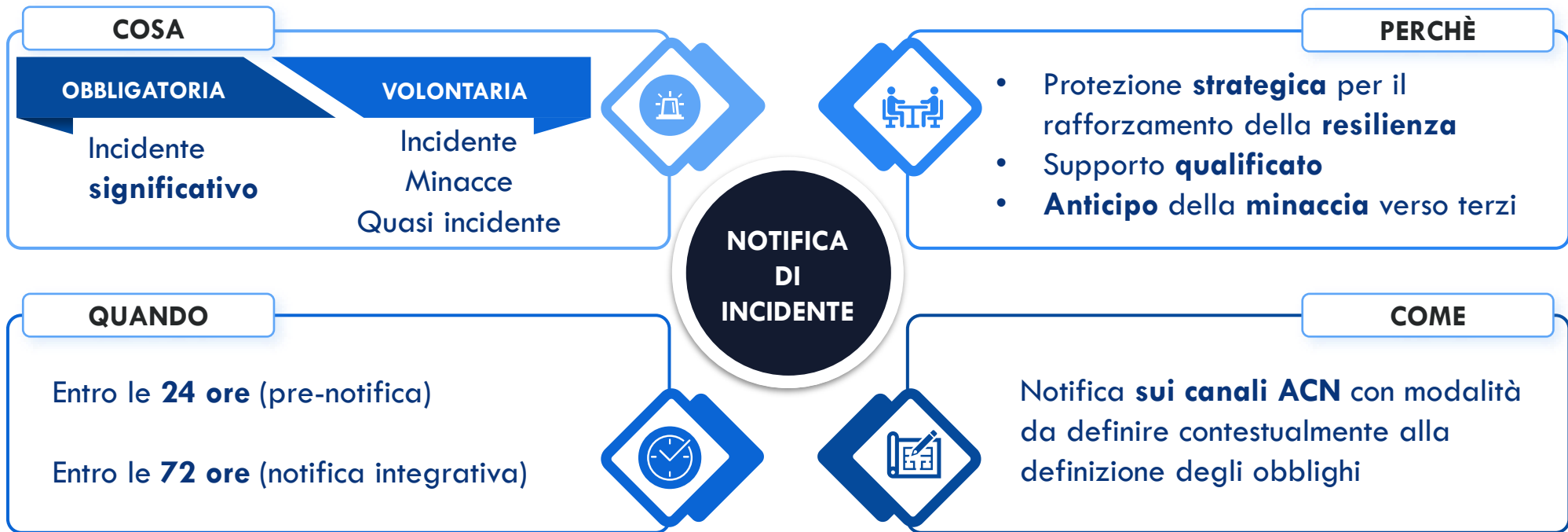
**GIANLUCA GALASSO**

**CAPO DEL SERVIZIO OPERAZIONI E  
GESTIONI DELLE CRISI CYBER ACN**



L'OBBLIGO DI NOTIFICA DECORRE A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2026

NOTIFICHE VOLONTARIE POSSIBILI FIN DA SUBITO





## Non solo obblighi, ma anche servizi a supporto dei Soggetti



### SERVIZI OPERATIVI

### BENEFICI

### ACCESSO AI SERVIZI



Accesso a CSIRT Italia



HyperSOC



MISP



Tool Cyber Risk Management

- Info di sicurezza
- Condivisione di informazioni per identificare e contrastare la minaccia (IOC)
- Supporto Incident Response (IR)
- Cyber Threat Intelligence (CTI)
- Cyber Risk Assessment



- Graduale
- Basato su criticità dei servizi erogati dai soggetti NIS



# **La nuova direttiva NIS: per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese**

**Il processo di registrazione dei soggetti essenziali e importanti sulla piattaforma NIS**

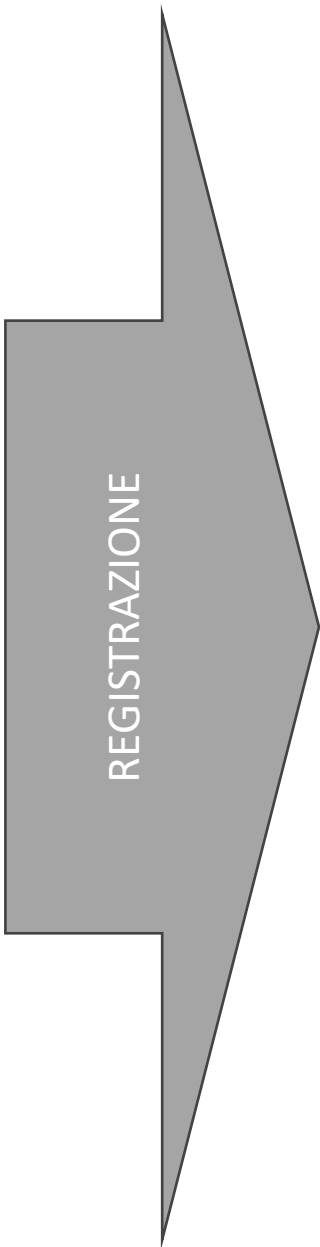
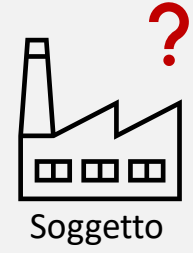
**NICOLÒ RIVETTI**

**CAPO DIVISIONE NIS E DISCIPLINE  
UNIONALI SERVIZIO REGOLAZIONE ACN**

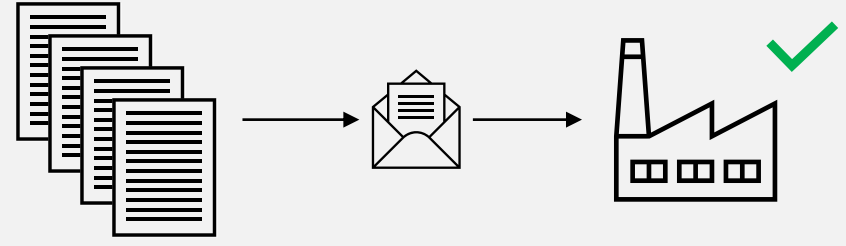
# Perché la registrazione?

## Dubbi sull'ambito di applicazione

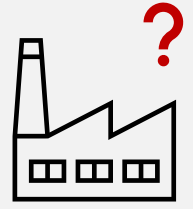
Settore	Dettaglio	Grandi imprese	Medie imprese	Piccole e micro imprese			
<b>SETTORI ALTAMENTE CRITICI</b>							
Energia (+)	19 tipologie di soggetto	Essenziali	Importanti	Fuori ambito			
Trasporti	10 tipologie di soggetto						
Settore bancario	DORA Lex specialis						
Infrastrutture dei mercati finanziari	5 tipologie di soggetto						
Settore sanitario (+)	1 tipologia di soggetto						
Acqua potabile	1 tipologia di soggetto						
Acque reflue	9 tipologie di soggetto						
Infrastrutture digitali (+)	2 tipologie di soggetto						
Gestione dei servizi TIC (b2b)	1 tipologia di soggetto						
Spazio	1 tipologia di soggetto						
<b>SETTORI CRITICI</b>							
Servizi postali e di corriere	1 tipologia di soggetto	Essenziali	Importanti	Fuori ambito			
Gestione dei rifiuti	1 tipologia di soggetto						
Fabbricazione, produzione e distribuzione di sostanze chimiche	1 tipologia di soggetto						
Produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti	1 tipologia di soggetto						
Fabbricazione	6 tipologie di soggetto						
Fornitori di servizi digitali (+)	4 tipologie di soggetto						
Ricerca	2 tipologie di soggetto						
<b>ULTERIORI TIPOLOGIE DI SOGGETTI</b>							
Pubblica Amministrazione centrale	11 categorie di PA				Essenziali	Importanti	Fuori ambito
Pubblica Amministrazione regionale e locale	5 tipologie e 2 criteri aggiuntivi						
Ulteriori tipologie di soggetti	identificazione dell'Autorità						



## Chiarezza sull'ambito di applicazione



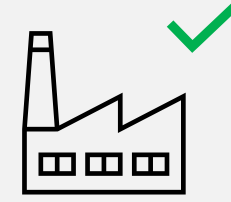
## Possibili difficoltà di interlocuzione



Canale di comunicazione generalista

Mancanza di informazioni sul soggetto per fornire il supporto necessario

## Canale di comunicazione diretto e informato



Canale di comunicazione dedicato e diretto

Conoscenza del soggetto  
Attività proattive di supporto



**SCEGLIERE IL PUNTO DI CONTATTO**



### Accedi all'area riservata con:

SPID

SPID, il **Sistema Pubblico di Identità Digitale**, è il sistema di accesso che consente di utilizzare, con un'identità digitale unica, i servizi online della Pubblica Amministrazione e dei privati accreditati. Se sei già in possesso di un'identità digitale, accedi con le credenziali del tuo gestore. Se non hai ancora un'identità digitale, richiedila ad uno dei gestori.

[Maggiori informazioni su SPID](#)

[Non hai SPID?](#)

[Serve aiuto?](#)

Entra con SPID

sp:d✓



AgID Agenzia per l'Italia Digitale

## Censimento e associazione organizzazione

Per poter completare il processo di censimento e associazione dell'organizzazione ed accedere al Portale Servizi è necessaria la compilazione dei campi richiesti.

 \* Campi obbligatori

Selezionare la tipologia di organizzazione da censire e associare\*

Pubblica Amministrazione  Organizzazione Pubblica/Privata

Cerca per Codice fiscale\*

xxxx

### Dati organizzazione

Codice fiscale

xxxxxxxxxxx

Partita IVA

xxxx

Ragione sociale

Nome organizzazione

Sede legale (città)

-

Indirizzo sede legale

-

CAP sede legale

-


PEC (Domicilio digitale)

-

Numero di telefono

-

### Autodichiarazione

 Dalle banche dati, risulta che sei il Rappresentante Legale o un procuratore generale per l'organizzazione.

Dichiaro di essere **Rappresentante Legale/Procuratore Generale**

Dichiaro di essere **Delegato del Rappresentante Legale**

Al conferma della richiesta di censimento e associazione, l'organizzazione riceverà una PEC al domicilio digitale [pec@pec.com](mailto:pec@pec.com)

**Conferma**



## Portale Servizi

## Conferma di richiesta censimento e associazione

È stata inviata una richiesta di censimento della vostra organizzazione da parte del **Rappresentante Legale/Procuratore Generale**: tale richiesta è funzionale anche alla registrazione dell'organizzazione ai fini del decreto NIS.

## Riepilogo dati richiedente

## Nome e cognome

Nome cognome

## Codice fiscale

XXXXX90X03X501X

## Data di nascita

gg/mm/aaaa

## Cittadinanza

-

## Paese di residenza

-

## Indirizzo email

-

## Cellulare

XXX

## Cellulare secondario

XXX

## Indirizzo PEC

-

## Riepilogo dati organizzazione

## Codice fiscale

xxxxxxxxxxx

## Partita IVA

xxx

## Ragione sociale

Nome organizzazione

## Sede legale (città)

-

## Indirizzo sede legale

-

## CAP sede legale

-

## PEC (Domicilio digitale)

-

## Numero di telefono

-

 Approva





## Registrazione ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D. Lgs. del 4 settembre 2024, n. 138

Compilare e trasmettere la dichiarazione NIS

[IAC] Individuazione dell'Autorità competente

[CNT] Contesto

[CRT] Caratterizzazione

[TDS] Tipologie di soggetto

[CTS] Conferma delle tipologie di soggetto

[ADO] Autovalutazione dell'organizzazione

Riepilogo

### [CNT] Contesto

[CNT.1] Ruolo ricoperto presso il soggetto\*

Responsabile Cyber

[CNT.2] Gruppo d'impresa

[CNT 2.1] L'organizzazione fa parte di un gruppo d'impresa?\*

Si  No

[CNT 2.2] L'organizzazione è il capogruppo?

Si  No

[CNT.3] Imprese collegate

[CNT 3.1] L'organizzazione ha imprese collegate?\*

Si  No

[CNT 3.1.1] Elencare le imprese collegate **nei confronti delle quali l'organizzazione soddisfa almeno uno dei criteri** di cui all'articolo 3, comma 10, del decreto NIS\*

[+ Aggiungi impresa](#)

## Registrazione ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D. Lgs. del 4 settembre 2024, n. 138

\* Campi obbligatori

Compilare e trasmettere la dichiarazione NIS

 [CNT] Contesto [CRT] Caratterizzazione [TDS] Tipologie di soggetto [CTS] Conferma delle tipologie di soggetto [ADO] Autovalutazione dell'organizzazione Riepilogo

### [CRT] Caratterizzazione

#### [CRT.1] Codici Ateco

Elenca i codici ATECO che descrivono l'attività dell'organizzazione

Per visualizzare l'elenco dei codici Ateco clicca al seguente [link](#).

Codice Ateco\*

28.12 - Fabbricazione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica, compresi pa... [+ Aggiungi codice](#)

#### [CRT.2] Normative applicabili

Indicare tra le normative europee sottoelencate quelle che si applicano all'organizzazione.

Dichiarazione di assoggettazione ad altre normative\* 

#### [CRT.3] Categorizzazione

Indicare i parametri per categorizzare l'organizzazione ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE.

I parametri devono essere indicati considerando il numero di effettivi, il fatturato e il bilancio consolidato dell'organizzazione unitamente alle imprese collegate

Fatturato\*

Lorem 

Fatturato calcolato ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE

Totale bilancio\*

Lorem 

Totale di bilancio calcolato ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE

Numero effettivi\*

Lorem 

Numero di effettivi calcolato ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE

#### [CRT.4] Clausola di salvaguardia

Richiesta di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto NIS per disapplicare l'articolo 6, paragrafo 2, della Raccomandazione 2003/361/CE nel calcolo della categorizzazione dell'organizzazione?

 Sì  No

Valida le informazioni inserite, prima di procedere con la compilazione dei restanti quesiti

[Valida](#)[Salva in bozza](#)[Indietro](#)[Continua](#)



## Registrazione ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D. Lgs. del 4 settembre 2024, n. 138

\* Campi obbligatori

Compilare e trasmettere la dichiarazione NIS

[CNT] Contesto

[CRT] Caratterizzazione

[TDS] Tipologie di soggetto

[CTS] Conferma delle tipologie di soggetto

[ADO] Autovalutazione dell'organizzazione

Riepilogo

### [TDS] Tipologie di soggetto

Elencare i settori, sottosettori e tipologie di soggetto riconducibili all'organizzazione.

Confermo che l'organizzazione oggetto di tale dichiarazione rientra nell'ambito di applicazione esclusivamente ai sensi del comma 10 dell'art. 3 del Decreto Legislativo NIS2

Energia - Energia elettrica - numero tipologie di soggetto selezionate: 3

Elimina



Energia - Gas - numero tipologie di soggetto selezionate: 2

Elimina



Settore\*

Energia

Sottosettore\*

Gas

Tipologie di soggetto\*

- Imprese fornitrici quali definite all'articolo 2, punto B), della direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Gestori del sistema di distribuzione quali definiti all'articolo 2, punto 6), della direttiva 2009/73/CE
- Gestori del sistema di trasporto quali definiti all'articolo 2, punto 4), della direttiva 2009/73/CE
- Gestori dell'impianto di stoccaggio quali definiti all'articolo 2, punto 10), della direttiva 2009/73/CE
- Gestori del sistema GNL quali definiti all'articolo 2, punto 12), della direttiva 2009/73/CE
- Imprese di gas naturale quali definite all'articolo 2, punto 1), della direttiva 2009/73/CE;
- Gestori di impianti di raffinazione e trattamento di gas naturale

Aggiungi settore

Valida le informazioni inserite, prima di procedere con la compilazione dei restanti quesiti

Valida

Salva in bozza

Indietro

Continua





# Registrazione ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D. Lgs. del 4 settembre 2024, n. 138

\* Campi obbligatori

Compilare e trasmettere la dichiarazione NIS

✓ [CNT] Contesto

✓ [CRT] Caratterizzazione

✓ [TDS] Tipologie di soggetto

✓ [CTS] Conferma delle tipologie di soggetto

● [ADO] Autovalutazione dell'organizzazione

○ Riepilogo



## [ADO] Autovalutazione dell'organizzazione

ⓘ Sulla base delle informazioni fornite, l'esito della valutazione preliminare automatica è di Soggetto importante.

Autovalutazione dell'organizzazione sulla base dei criteri di cui all'articolo 6 del decreto legislativo

Soggetto Essenziale  **Soggetto Importante**  Fuori ambito


Salva in bozza

Indietro

Continua



- Trasmetto le informazioni riepilogate consapevole che l'Autorità nazionale competente NIS, d'intesa con le Autorità di settore NIS, procederà, sulla base delle predette informazioni, all'elaborazione dell'elenco dei soggetti NIS di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto NIS
- Trasmetto le informazioni riepilogate consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali, in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi o, comunque, contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.

Accetto 

Accetto 

Salva in bozza

Indietro

Sottometti

**ERRORE 3**

I settori e/o sottosettori inseriti non corrispondono a quelli individuati dalle autorità di settore per la tua organizzazione.  
I settori e/o sottosettori individuati sono i seguenti:

Partita Iva	Settore	Sottosettore
XXX	Energia	Energia elettrica

Qualora ritieni di aver selezionato correttamente settori e/o sottosettori, compila la motivazione per procedere. Altrimenti effettua le correzioni come indicato dalla mappatura.

Motivazione\* 

Note\* 

0/500

**SEGNALAZIONE 2**

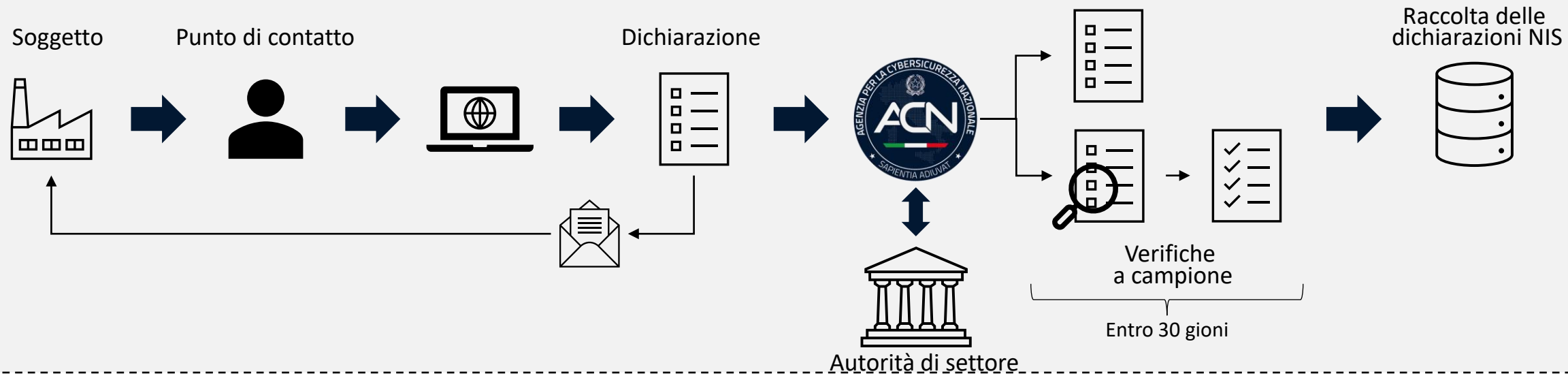
I codici Ateco precedentemente selezionati identificano delle attività diverse rispetto a quelle legate ai settori, sottosettori e tipologie di soggetto dichiarati secondo la seguente mappatura.

Normative	Tipologia soggetto
DIRETTIVA (UE) 2018/2001 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2018	Gestori di teleriscaldamento o teleraffrescamento quali definiti all'articolo 2, punto 19), della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio
DIRETTIVA 2009/119/CE DEL CONSIGLIO del 14 settembre 2009	Imprese fornitrici quali definite all'articolo 2, punto 8), della direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

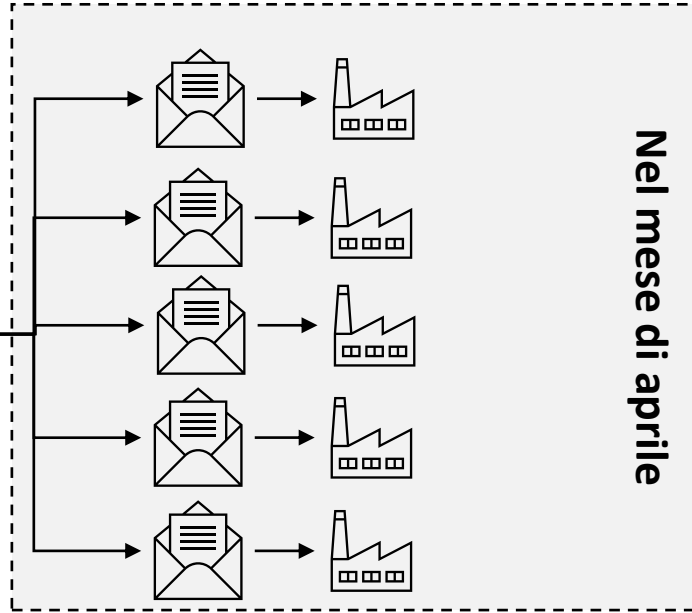
Qualora ritieni di aver selezionato correttamente sottosettori e tipologie di soggetto, ed eventualmente effettua le correzioni come indicato dalla mappatura.

# Verifiche di coerenza e costituzione dell'elenco dei soggetti NIS

Dal 1° dicembre al 28 febbraio



Entro il 31 marzo



Nel mese di aprile



# La nuova direttiva NIS: per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese

**Soggetti essenziali e importanti.  
Proporzionalità degli obblighi**

**ELIANA PEZZUTO**

**VICE CAPO DIVISIONE NIS E DISCIPLINE  
UNIONALI SERVIZIO REGOLAZIONE ACN**



# Ambito di applicazione (articoli 3 e 6, allegati I-IV)

<sup>1</sup> Possibile identificazione dell'Autorità come essenziali

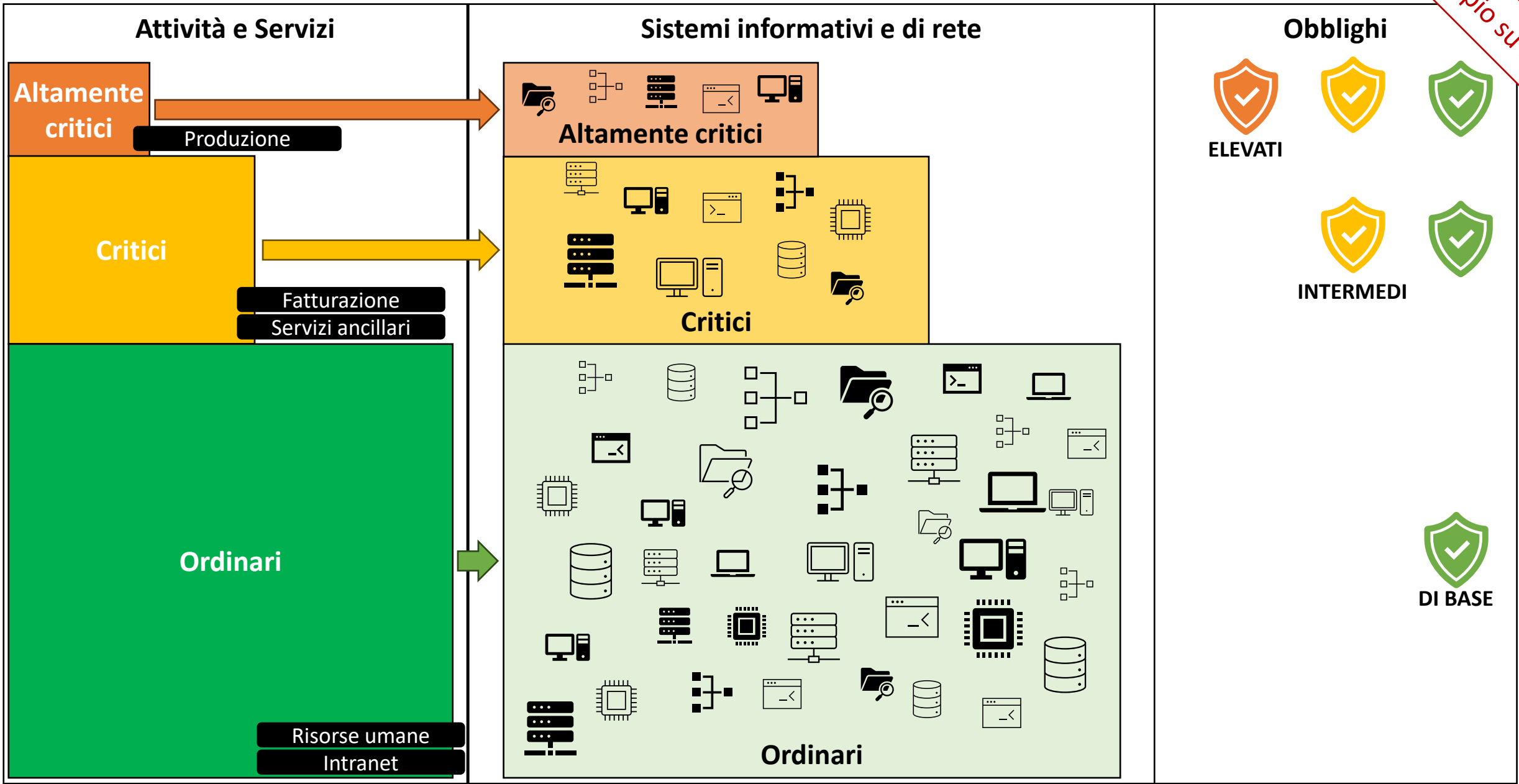
<sup>2</sup> Possibile identificazione dell'Autorità come importanti o essenziali

Settore	Dettaglio	Grandi imprese	Medie imprese	Piccole/micro imprese
<b>SETTORI ALTAMENTE CRITICI</b>				
Energia (con nuovi sottosectori/tipologie di soggetti)	19 tipologie di soggetto	<b>Essenziali</b>	<b>Importanti<sup>1</sup></b>	<b>Fuori ambito<sup>2</sup></b>
Trasporti	10 tipologie di soggetto			
Settore bancario	DORA Lex specialis			
Infrastrutture dei mercati finanziari				
Settore sanitario (con nuovi sottosectori/tipologie di soggetti)	5 tipologie di soggetto			
Acqua potabile	1 tipologia di soggetto			
Acque reflue	1 tipologia di soggetto			
Infrastrutture digitali (con nuovi sottosectori/tipologie di soggetti)	9 tipologie di soggetto			
Gestione dei servizi TIC (b2b)	2 tipologie di soggetto			
Spazio	1 tipologia di soggetto			
<b>SETTORI CRITICI</b>				
Servizi postali e di corriere	1 tipologia di soggetto			
Gestione dei rifiuti	1 tipologia di soggetto			
Fabbricazione, produzione e distribuzione di sostanze chimiche	1 tipologia di soggetto			
Produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti	1 tipologia di soggetto			
Fabbricazione	6 tipologie di soggetto			
Fornitori di servizi digitali (con nuovi sottosectori/tip. di soggetti)	4 tipologie di soggetto			
Ricerca	2 tipologie di soggetto			
<b>ULTERIORI TIPOLOGIE DI SOGGETTI</b>				
Pubblica Amministrazione centrale	4 categorie di PA			
Pubblica Amministrazione regionale e locale	11 categorie di PA			
Ulteriori tipologie di soggetti	4 tipologie di soggetti	<b>Identificazione dell'Autorità</b>		

Settori, sottosectori e tipologie di soggetti introdotti dalla NIS2

Esempio su 3 livelli

# Approccio al principio di proporzionalità degli obblighi





# La nuova direttiva NIS: per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese

**I dieci ambiti di applicazione delle misure di sicurezza**

**CLAUDIO CICCOTELLI**

**CAPO DIVISIONE PSNC E DISCIPLINE NAZIONALI  
SERVIZIO REGOLAZIONE ACN**

# I dieci ambiti di applicazione delle misure di sicurezza

Politiche di analisi dei rischi e di sicurezza dei sistemi informativi

Gestione degli incidenti

Continuità operativa, inclusa la gestione del backup e il ripristino in caso di disastro, e gestione delle crisi

Sicurezza della catena di approvvigionamento, compresi aspetti relativi alla sicurezza dei rapporti con i diretti fornitori o i fornitori di servizi

Sicurezza dell'acquisizione, dello sviluppo e della manutenzione [...], compresa la gestione e la divulgazione delle vulnerabilità

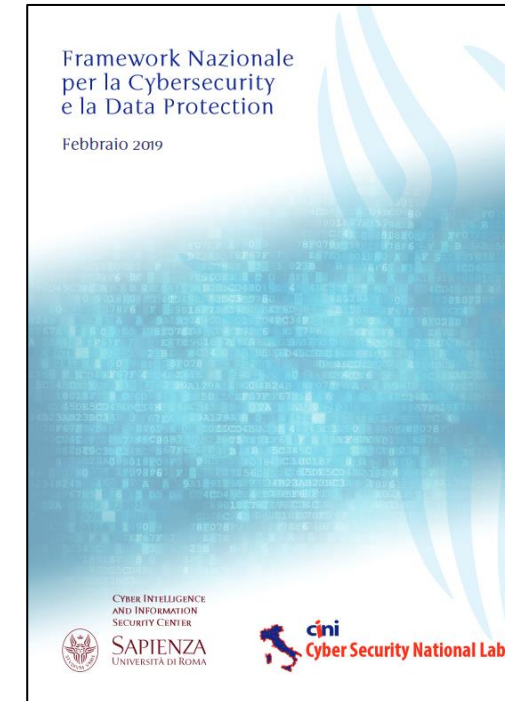
Politiche e procedure per valutare l'efficacia delle misure di gestione dei rischi di cybersicurezza

Pratiche di igiene informatica di base e formazione in materia di cybersicurezza

Politiche e procedure relative all'uso della crittografia e, se del caso, della cifratura;

Sicurezza delle risorse umane, strategie di controllo dell'accesso e gestione degli assetti

Uso di soluzioni di autenticazione a più fattori o di autenticazione continua e di sistemi di comunicazione protetti



# Organi di amministrazione e direttivi: responsabilità e obblighi

## Gli organi di amministrazione e direttivi

Approvano le modalità di implementazione delle misure di sicurezza

Sovrintendono all'implementazione degli obblighi

Sono responsabili delle eventuali violazioni



Sono tenuti a seguire una formazione in materia di cybersicurezza

Promuovono la formazione dei propri dipendenti

# Gradualità degli obblighi



## Obblighi

- Registrazione (articolo 7), oggetto di altra determina
- **Responsabilità dei vertici (articolo 23)**
- **Misure di sicurezza (articolo 24)**
- **Notifiche di incidente (articolo 25)**
- **Banche dati dei nomi di dominio (articolo 29)**

## Obblighi di base

- Obblighi, anche orizzontali, minimi per tutta l'infrastruttura con un orizzonte a breve termine

## Obblighi a lungo termine

- Obblighi, anche settorializzati e potenzialmente ambiziosi, proporzionati in base alla categorizzazione e con scadenze a medio e lungo termine



# La nuova direttiva NIS: per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese

## Focus sulla catena di approvvigionamento

**DAVIDE NARDACCI**

VICE CAPO DIVISIONE PSNC E DISCIPLINE NAZIONALI  
SERVIZIO REGOLAZIONE ACN

## Contesto giuridico (Art. 24 comma 2 lettera d) del d.lgs. 138/2024)

- Sicurezza della catena di approvvigionamento, ivi compresi gli aspetti relativi alla sicurezza riguardanti i rapporti tra ciascun soggetto e i suoi diretti fornitori o fornitori di servizi

## Considerazioni

- Gestione del rischio legato alla catena di approvvigionamento
- Identificazione e valutazione dei fornitori
- Contratti con i fornitori che prevedano aspetti di sicurezza
- Estensione dell'ambito di applicazione della NIS2 rispetto alla NIS1



## Framework nazionale per la cybersecurity e la data protection

- Prevede una specifica categoria Supply Chain Risk Management (ID.SC) al fine di gestire il rischio cyber all'interno delle filiere produttive complesse e nelle catene di approvvigionamento

## Supply Chain Risk Management (ID.SC)

- Processi di gestione del rischio inerenti la catena di approvvigionamento cyber
- Identificazione e valutazione dei fornitori tramite un processo di valutazione del rischio
- Utilizzo dei contratti per rispettare gli obiettivi del piano di gestione del rischio della catena di approvvigionamento cyber
- Regolari verifiche verso i fornitori per confermare il rispetto degli obblighi contrattuali
- Conduzione della pianificazione e della verifica della risposta e del ripristino assieme ai fornitori



# La nuova direttiva NIS: per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese

**LAURA TINTISONA**

**VICE CAPO SERVIZIO REGOLAZIONE ACN**

# Approfondimento sull'ambito di applicazione – Pubbliche amministrazioni

## a) Amministrazioni centrali

**ESSENZIALI**

1. gli Organi costituzionali e di rilievo costituzionale
2. la Presidenza del Consiglio dei ministri e i Ministeri
3. le Agenzie fiscali
4. le Autorità amministrative indipendenti

## b) Amministrazioni regionali

**IMPORTANTI**

1. le Regioni e le Province autonome

## c) Amministrazioni locali

**IMPORTANTI**

1. le Città metropolitane
2. i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti
3. i Comuni capoluoghi di regione
4. le Aziende sanitarie locali

## d) Altri soggetti pubblici:

**IMPORTANTI**

1. gli Enti di regolazione dell'attività economica
2. gli Enti produttori di servizi economici
3. gli Enti a struttura associativa
4. gli Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali
5. gli Enti e le Istituzioni di ricerca
6. gli Istituti zooprofilattici sperimentali

### ARTICOLO 3 – Ambito di applicazione

6. Il presente decreto si applica, altresì, anche indipendentemente dalle loro dimensioni, alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ricomprese nelle categorie elencate nell'allegato III.

7. Sulla base di un criterio di gradualità, dell'evoluzione del grado di esposizione al rischio della pubblica amministrazione, della probabilità che si verificano incidenti e della loro gravità, compreso il loro impatto sociale ed economico, [...] con uno o più DPCM [...], possono essere individuate ulteriori categorie di pubbliche amministrazioni a cui si applica il presente decreto [...].

**Rispetto del principio di armonizzazione minima  
(PA centrale)**

**Allineamento con Legge 90/2024**

**Possibile estensione graduale tramite DPCM**

# Linee guida per il rafforzamento della resilienza

Definite in coerenza con gli ambiti di cui all'art. 8, co. 1, della Legge 90/2024 e alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2023 (*Resilienza cibernetica del Paese - Protocolli di intesa per irrobustire la capacità di risposta agli incidenti informatici*).

## PARTE 1: MISURE DI SICUREZZA

- definizione di 26 misure di sicurezza che i soggetti adottano per il rafforzamento della propria resilienza.

## PARTE 2: MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE

- supporto ai soggetti nell'implementazione delle misure di sicurezza.





# La nuova direttiva NIS: per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese

**GIAN LUCA BERRUTI**

CAPO DIVISIONE PROCEDIMENTO  
SANZIONATORIO  
SERVIZIO REGOLAZIONE ACN

# NIS 2: trasformare la sicurezza informatica in vantaggio competitivo

## Protezione come investimento, non come costo



- Implementare misure di cybersicurezza non è solo un modo per rispettare la legge, ma un investimento strategico.
- Una migliore sicurezza riduce i rischi, i costi legati a incidenti e garantisce la continuità operativa

## Fiducia dei clienti e del mercato



- In un mondo più connesso, la fiducia è tutto
- Le aziende che dimostrano di adottare pratiche di sicurezza rigorose rafforzano la propria immagine e conquistano nuovi mercati.

## Sostenibilità digitale



- Crescita in un ambiente sicuro per tutti gli attori
- Protezione e rafforzamento del tessuto economico italiano

La direttiva NIS 2 è un'opportunità per rafforzare la vostra azienda, per creare valore e per contribuire a un futuro digitale più sicuro e resiliente

# ACN e imprese: insieme per un ecosistema digitale sicuro



## Sinergia

- Sfida comune per istituzioni, aziende e fornitori di servizio per la costruzione di un sistema digitale più sicuro.

## Collaborazione

- Efficace ed effettiva tra pubblico e privato. Sostegno con impiego di strumenti, risorse e competenze.

## Condivisione

- Informazioni, esperienze, competenze ed esigenze per una crescita culturale collettiva



**La nuova direttiva NIS  
per un più alto livello di cybersicurezza del sistema Paese  
Sapienza Università di Roma**

27 novembre 2024 | 10.00 - 13.00